

Allegato A



REGIONE LOMBARDIA

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E
DELL’OCCUPAZIONE”
(Cofinanziato con il FESR)**

**Asse prioritario III – Promuovere la competitività delle piccole e medie
imprese**

**Azione III.3.b.1.2 – Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori
italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere
accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e
promozione rivolte a potenziali investitori esteri**

**BANDO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI
ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA**

Versione in vigore dal 15/09/2020

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Regime di aiuto
 - B.2.a Quadro temporaneo
 - B.2.b Regime De Minimis
- B.3 Progetti finanziabili
- B.4 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
 - C.1.a Derghe ai termini in fase di prima applicazione
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.b Valutazione delle domande
 - C.3.d Integrazione documentale
 - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
 - D.1.a Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa
- D.2 Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dei dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Riepilogo date e termini temporali

ALLEGATI

Allegato 1 – Scheda progetto

Allegato 2 – Budget di progetto

Allegato 3 – Modulo per il calcolo della dimensione d'impresa

Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL

Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati personali

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è promosso in attuazione dell'Azione III.3.b.1.2 del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia finanziato tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, finalizzata alla creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri, per l'attrazione di investimenti, la promozione di accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri.

Nello specifico, il presente bando attua la D.G.R. n. XI/3431 del 28/07/2020 ed è finalizzato a promuovere l'attrattività del "Sistema Lombardia" sui mercati globali creando occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali, attraverso il sostegno alla partecipazione delle piccole e medie imprese alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia, come strumento per sostenere la ripresa delle imprese e del sistema fieristico nel suo complesso dopo la crisi indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il presente bando sostituisce, per le domande presentate a partire dalla data del 15/09/2020, la precedente versione del bando approvata con decreto n. 15407 del 28/10/2019¹.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n.1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006;
- **Comunicazione C (2020) 1863** della Commissione Europea del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.;
- **Decisione C (2020) 3482** della Commissione Europea del 21/05/2020 che riconosce la compatibilità dell'Aiuto di Stato SA.57021;

¹ In attuazione della precedente D.G.R. n. XI/1968 del 22/07/2019.

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI";
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Regolamento (UE) n. 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa nazionale:

- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82** "Codice dell'amministrazione digitale"
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123** "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- **Accordo di Partenariato** presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea, approvato con Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 – CCI 2014IT16M8PA001, così come successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 final del 8 febbraio 2018;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115**, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni";
- **Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34** "Misure urgenti in materia di salute e di sostegno al lavoro e all'economia", convertito con modificazioni dalla Legge

17 luglio 2020, n. 77, relativamente al “Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato” (Aiuto di Stato SA.57021);

- **Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642** “Disciplina dell'imposta di bollo”.

Normativa regionale:

- **Legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1** “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- **Legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6** “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” e s.m.i., relativamente al Titolo IV “Manifestazioni fieristiche”;
- **Regolamento 12 aprile 2003, n. 5** “Attuazione della l.r. 10 dicembre 2002, n. 30 Promozione e sviluppo del sistema fieristico lombardo” e s.m.i.;
- **Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020** adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 1923, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 del 13 agosto 2018, C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 e C(2019) 6960 del 24 settembre 2019, con relativa DGR n. XI/2253 del 14/10/2019 di presa d'atto da parte della Giunta regionale;
- **Deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2019 n. XI/1968** “2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Azione III.3.b.1.2: approvazione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia”;
- **Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2020 n. XI/3431** “2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Azione III.3.b.1.2: revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui alla D.G.R. 1968 del 22/07/2019”;
- **Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa n. 15407** del 28/10/2019 “2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Azione III.3.b.1.2: approvazione del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per il presente bando le **Micro, Piccole e Medie Imprese** (MPMI) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- b) Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- c) Non essere attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 3 comma 3 del Reg. (UE) n.1301/2013;

- d) Essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- e) Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- f) Non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019, per gli aiuti concessi in applicazione del Regime di Aiuto "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e dell'Aiuto di SA.57021.

Successivamente allo scadere del periodo di vigenza del suddetto Quadro temporaneo e dell'Aiuto di Stato SA.57021, con la conseguente applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "De Minimis", per poter presentare domanda sul presente bando le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) dovranno:

- g) Essere in possesso dei requisiti di cui al precedente capoverso alle lettere da a) a e), con esclusione del requisito di cui alla lettera f);
- h) Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis".

Per le **domande presentate entro il termine di validità del Quadro Temporaneo ma concesse successivamente al predetto termine**, l'aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "De Minimis" e s.m.i. come disposto al punto B.2.b, fatto salvo il rispetto, da parte dell'impresa richiedente, dei requisiti e dei massimali da questo previsti.

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti **alla data di presentazione della domanda** e, fatta eccezione per la dimensione d'impresa di cui alla precedente lettera a), mantenuti **fino all'erogazione dell'agevolazione**.

Inoltre, all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione, i soggetti beneficiari dovranno essere in possesso di almeno **una sede operativa attiva in Lombardia**.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari alla **differenza tra la dotazione prevista dal bando di cui al decreto 15407 del 28/10/2019, pari a € 4.200.000,00 e l'importo delle risorse già assegnate e da assegnare**, fino a chiusura dello sportello relativo al bando di cui al citato 15407/2019. Le risorse sono stanziare nell'ambito dell'Asse III Azione III.3.b.1.2 del POR FESR 2014-2020.

All'interno della dotazione del presente bando sopra indicata, è prevista una riserva **fino a massimo € 700.000, se disponibili, destinata al finanziamento delle domande presentate da "Nuovi espositori"**, come definiti al successivo paragrafo B.1 "Caratteristiche dell'agevolazione".

Tale riserva resterà in vigore **fino al 30 giugno 2021**. Decorso tale termine, le eventuali risorse della riserva non utilizzate saranno rimesse a disposizione di tutte le imprese richiedenti senza distinzione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse nella forma del contributo a **fondo perduto**. Non saranno ammissibili progetti con spese inferiori a **€ 6.000**.

L'agevolazione è concessa in percentuale delle spese ammissibili, secondo il seguente dettaglio:

1) Nuovi espositori

Laddove l'impresa richiedente, relativamente a **tutte le fiere** indicate nel progetto, **non abbia partecipato**:

- **nelle precedenti 3 edizioni**, per le fiere con cadenza **annuale o inferiore**;
- **nelle precedenti 2 edizioni**, per le fiere con cadenza **biennale o superiore**;

L'agevolazione è concessa fino a un **massimo di € 15.000**, con la seguente intensità di aiuto:

- **50%** delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione ad **una sola fiera**;
- **60%** delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione a **due o più fiere**, incluse diverse edizioni della stessa fiera.

2) Espositori abituali

Laddove l'impresa richiedente, relativamente ad **almeno una delle fiere** indicate nel progetto, **abbia già partecipato almeno una volta nelle precedenti 2 o 3 edizioni**, a seconda della cadenza della fiera, l'agevolazione è concessa fino a un **massimo di € 10.000**, con la seguente intensità di aiuto:

- **40%** delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione ad **una sola fiera**;
- **50%** delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione a **due o più fiere**, incluse diverse edizioni della stessa fiera.

3) Premialità

L'intensità di aiuto massima concedibile, sia nel caso di nuovi espositori che di espositori abituali, è incrementata di:

- **+5%**, in caso di **microimpresa**, come definita all'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014
- **+5%**, in caso di **startup** (impresa iscritta al Registro Imprese e attiva da non più di 24 mesi)

L'**intensità di aiuto massima concedibile** risulta pertanto pari al **70%** delle spese ammissibili per i nuovi espositori e al **60%** per gli espositori abituali.

B.2 Regime di aiuto

B.2.a Quadro temporaneo

Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi nell'ambito del **Regime quadro della disciplina degli Aiuti di Stato SA.57021** e in particolare della sezione 3.1 della **Comunicazione C (2020) 1863** della Commissione Europea del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Ai sensi del suddetto Regime, gli aiuti:

- non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento (UE) n. 651/2014 di esenzione per categorie, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'Aiuto di Stato SA.57021.

Per le **domande presentate entro il termine di validità del Quadro Temporaneo ma concesse successivamente al predetto termine**, l'aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "De Minimis" e s.m.i. come disposto al punto B.2.b, fatto salvo il rispetto, da parte dell'impresa richiedente, dei requisiti e dei massimali da questo previsti.

B.2.b Regime De Minimis

Successivamente allo scadere del periodo di vigenza del suddetto Quadro temporaneo e dell'Aiuto di Stato SA.57021, gli aiuti di cui al presente atto saranno concessi sulla base del **Regolamento (UE) n. 1407/2013** del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "**de minimis**" e s.m.i.

In base a tale regolamento, una **impresa unica** (art. 2, comma 2) può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori ad euro 200.000,00 o euro

100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3, comma 2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale pertinente, l'aiuto non può beneficiare del suddetto regolamento (art. 3.7). L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti "de minimis" di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del suddetto Regolamento.

B.3 Progetti finanziabili

Sono ammissibili progetti che prevedano **la partecipazione dell'impresa richiedente a una o più fiere** con qualifica **internazionale**, inserite nel calendario fieristico regionale, approvato annualmente con decreto di Regione Lombardia, che si svolgano **in Lombardia**.

Ogni domanda può prevedere la partecipazione ad una o a più fiere, intese come **fiere distinte o diverse edizioni della stessa fiera**. Qualora il progetto preveda la partecipazione a più di una fiera, l'intensità di aiuto massima riconosciuta sarà maggiore (cfr. punto B.1 "Caratteristiche dell'agevolazione").

È ammessa solo la partecipazione come **espositore diretto**, titolare dell'area espositiva. Non è ammessa la partecipazione come co-espositore o impresa rappresentata.

I progetti devono afferire **alla sede operativa ubicata in Lombardia** oggetto di intervento.

Sono ammissibili le fiere che abbiano data di inizio nel periodo compreso **tra il 1° settembre 2020 e il 31 dicembre 2022**.

Il termine ultimo per la realizzazione delle attività, il sostenimento delle spese e la rendicontazione da parte del beneficiario è il **31 marzo 2023**. Rispetto a tale termine ultimo **non possono essere concesse proroghe**.

B.4 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammissibili le seguenti spese:

- 1) **Costi per la partecipazione alla fiera**, quali:
 - a. Affitto area espositiva
 - b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione
 - c. Allestimento stand
 - d. Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand
 - e. Iscrizione al catalogo della manifestazione
 - f. Hostess e interpreti impiegati allo stand
- 2) **Consulenze** propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up e **spese di comunicazione relative alla fiera** (massimo **20% della voce di spesa 1**), ed in particolare:

Consulenze:

 - a. Progettazione dello stand
 - b. Ricerca partner e organizzazione di incontri in fiera
 - c. Consulenze relative a: contrattualistica con l'estero, dogane e fiscalità estera, pagamenti e trasporti internazionali

Spese di comunicazione:

 - d. Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale
 - e. Pubblicità e marketing in fiera e sui canali online
- 3) **Costi di personale** (riconosciuti in maniera **forfettaria** nella misura del **20% delle voci di spesa 1 e 2**)
- 4) **Costi generali** (riconosciuti in maniera **forfettaria** nella misura del **7% delle voci di spesa 1, 2 e 3**).

Per le spese di personale e le spese generali si fa ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18.

Non saranno ammissibili progetti con **spese inferiori a € 6.000**.

Nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda, **una delle fiere selezionate venga annullata** da parte dell'organizzatore della stessa, con conseguente riduzione della spesa ammissibile, se l'annullamento della fiera riduce l'investimento totale **al di sotto della soglia minima di € 6.000** richiesta dal bando

per l'ammissibilità del progetto, la domanda si considera **comunque ammissibile**, rispetto al suddetto requisito.

Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto beneficiario ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa, e relative quietanze, decorrano **dalla data di pubblicazione del presente bando**, ad eccezione di eventuali acconti o pagamenti anticipati per l'iscrizione e l'affitto dell'area espositiva (voci di spesa 1.a e 1.b), che sono ammissibili anche se sostenute in data antecedente alla pubblicazione del bando, purché riferite ad una manifestazione che si svolga nel periodo ammissibile sopra indicato, e fatto salvo quanto previsto al paragrafo C.1.a "Deroghe ai termini in fase di prima applicazione". Come data di sostenimento della spesa si intende la **data di emissione della relativa fattura**. Le spese devono essere quietanzate entro il termine di cui all'art. b3.

Sono ammissibili anche spese di consulenza, di cui al punto 2 sopra riportato, **sostenute entro il termine per la presentazione della rendicontazione finale**, per eventuali "follow up" di contatti e relazioni instaurate in fiera, sempre nel limite del 20% previsto per la corrispondente categoria di spesa.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Le spese ammissibili devono afferire ed essere sostenute **con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia** in cui verrà realizzato il progetto ammesso all'agevolazione. Saranno pertanto ammissibili solamente spese riferibili alla sede legale o operativa del soggetto beneficiario sita in Lombardia.

Per le spese di personale e le spese generali (voci di spesa 3 e 4) si fa ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/2018.

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da soggetti con rapporti di controllo o collegamento come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra soggetto beneficiario e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- Le spese per meri adeguamenti ad obblighi di legge;
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate esclusivamente in via telematica tramite il sistema informatico "**Bandi Online**" (www.bandiservizi.it/) **a partire dal 15 settembre 2020, ore 10.00.**

Regione Lombardia sospenderà lo sportello qualora la somma dei contributi richiesti con le domande pervenute sul presente bando e sul bando di cui al decreto 15407/2019 sia superiore del 25% rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di 4.200.000. Le domande protocollate che eccedano tale dotazione finanziaria iniziale saranno poste in lista di attesa.

Le domande dovranno essere presentate **almeno 30 giorni prima della data di inizio della prima fiera** oggetto del progetto, fatto salvo quanto successivamente specificato al paragrafo C.1.a "Deroghe ai termini in fase di prima applicazione".

All'invio della domanda, il sistema informatico procederà a verificare la dotazione finanziaria residua. Il sistema accoglierà e protocollerà le domande fino al raggiungimento di un **importo complessivo di agevolazioni richieste pari al 125% della dotazione finanziaria iniziale**. Superato tale limite, non sarà possibile presentare ulteriori domande.

Qualora, una volta esaurita l'istruttoria delle domande in lista d'attesa, dovessero risultare risorse non assegnate, il Responsabile del Procedimento si riserva di riaprire il sistema informatico per consentire la presentazione di ulteriori domande. Di tale riapertura sarà data adeguata informazione.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un "**Manuale Utente**" appositamente predisposto e reso disponibile all'interno del sistema.

Per presentare domanda di partecipazione, l'impresa richiedente deve avere un profilo attivo sul sistema informatico. Nel caso in cui non sia profilato, l'impresa richiedente deve:

- Registrarsi come utente, al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informatico (la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente);
- Provvedere alla profilazione dell'impresa richiedente, inserendo tutti i dati richiesti dal sistema;
- Attendere la validazione del profilo (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informativo è a esclusiva cura e responsabilità dell'impresa richiedente.

È necessario che l'impresa richiedente indichi nella domanda un **indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante** dove saranno inviate tutte le comunicazioni inerenti al bando.

La domanda deve includere la seguente documentazione:

- a) **Richiesta di agevolazione**, generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti di ammissibilità, sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma;
- b) **Scheda progetto**, redatta secondo il facsimile Allegato 1 scaricabile dal sistema e contenente l'indicazione delle fiere a cui l'impresa richiedente intende partecipare e la descrizione del progetto di partecipazione previsto;
- c) **Budget di progetto**, redatto secondo il facsimile Allegato 2 scaricabile dal sistema e contenente il dettaglio delle spese previste;
- d) **Modulo di verifica della dimensione d'impresa**, redatto secondo il facsimile Allegato 3, scaricabile dal sistema, e debitamente compilato;
- e) Eventuale **Certificazione di responsabilità sociale d'impresa SA 8000**, qualora l'impresa richiedente abbia dichiarato di possedere tale requisito di premialità.
- f) Eventuale **Dichiarazione sostitutiva per soggetti che NON hanno posizione INPS/INAIL**, redatta secondo il facsimile Allegato 4, scaricabile dal sistema, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma.

La mancata presentazione in allegato alla domanda della "Scheda progetto" e del "Budget di progetto" di cui alle lettere b) e c) comporta l'inammissibilità della domanda.

La sottoscrizione della modulistica sopra indicata dovrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto con potere di firma (amministratore, procuratore ecc.). **Tale potere di firma dovrà risultare presso il Registro delle Imprese.**

Applicazione del regime "de minimis". Per l'applicazione agli aiuti di cui al presente atto, allo scadere del periodo di vigenza del suddetto Quadro temporaneo e dell' Aiuto di Stato SA.57021, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i., ai sensi del punto B.2.b, le imprese dovranno allegare alla domanda, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, una ulteriore **dichiarazione attestante il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto** a monte o a valle dell'impresa richiedente, di cui all'art. 2.2 lett.c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013. La relativa modulistica sarà successivamente approvata con provvedimento del Responsabile del Procedimento per la fase di concessione e messa a disposizione delle imprese richiedenti.

Per le domande presentate entro il termine di validità del Quadro Temporaneo ma concesse successivamente al predetto termine, a cui è applicato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i., **la suddetta dichiarazione sarà richiesta da Finlombarda quale integrazione documentale**, come previsto al punto C.3.d.

Firma elettronica. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta

Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/02/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). L'acquisizione di DURC negativo comporta la non ammissibilità della domanda. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Antimafia. Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso di tale requisito, con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000. La veridicità di tali dichiarazioni sarà verificata a campione tramite l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui al Capo V del D. Lgs. n. 159/2011.

Imposta di bollo. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Per ogni impresa richiedente può essere **ammessa e finanziata una sola domanda**. A seguito di non ammissione della domanda presentata o di rinuncia ad una domanda già ammessa e finanziata, potrà quindi essere presentata una nuova domanda².

La mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione sopra descritti costituisce causa di **inammissibilità formale** della domanda di partecipazione.

C.1.a Dereghe ai termini in fase di prima applicazione

Per le domande presentate **fino al 15 ottobre 2020, non dovrà essere rispettato il termine per la presentazione di 30 giorni** prima della data di inizio della prima fiera. In particolare, potrà essere presentata domanda anche per fiere che si siano già svolte, purché **con data di inizio non antecedente al 1° settembre 2020**;

² In particolare, non potranno essere finanziate le imprese che abbiano già ottenuto una domanda ammessa e finanziata sulla precedente versione del bando di cui al decreto 15407/2019, a meno che non abbiano rinunciato all'agevolazione già concessa.

Inoltre, per le **fiere con data di inizio fino al 31 ottobre 2020**, sono **ammissibili le spese sostenute a partire dalla data del 4 agosto 2020**³, in deroga al termine generale previsto al punto B.4 “Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità”. Valgono in ogni caso le stesse eccezioni relative ad acconti e pagamenti anticipati per iscrizione e affitto dell'area espositiva previste al richiamato punto B.4.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande saranno selezionate secondo una **procedura valutativa a sportello**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. L'istruttoria sarà effettuata **secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate**, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Le domande accolte e protocollate dal sistema informatico in eccesso rispetto alla dotazione finanziaria del bando, ai sensi del punto C.1 “Presentazione delle domande”, saranno poste in **lista d'attesa** e valutate solo qualora vengano liberate risorse a seguito della verifica di inammissibilità di domande precedentemente presentate.

La procedura per l'assegnazione delle risorse prevede una fase di **verifica di ammissibilità formale** della domanda e una fase di **valutazione di merito** del progetto, con l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 100.

Verranno ammesse le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale e tecnica che abbiano ottenuto un **punteggio di almeno 50 punti su 100**, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria delle domande di partecipazione prevede una durata complessiva fino ad un massimo di **90 giorni dall'invio al protocollo della domanda** di partecipazione al bando, salvo sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali di cui al successivo punto C.3.d.

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata a cura di Finlombarda e sarà finalizzata ad accertare:

- La regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- La sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi previsti dal bando.

Solo in caso di esito positivo della verifica di ammissibilità formale, la domanda sarà ammessa alla valutazione di merito del progetto. In caso di inammissibilità della stessa, l'esito dell'istruttoria sarà recepito con decreto del Responsabile del

³ Data di pubblicazione della D.G.R. XI/3431 del 28/07/2020.

Procedimento e comunicato all'impresa richiedente tramite Posta Elettronica Certificata.

C.3.b Valutazione delle domande

La valutazione di merito del progetto presentato sarà effettuata a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia.

Il Nucleo di Valutazione provvederà ad attribuire a ciascun progetto un punteggio compreso tra 0 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Componenti	Punteggio massimo
Qualità degli elementi progettuali	Qualità della descrizione del progetto e delle attività da svolgere	0-20
	Rispondenza del progetto con le finalità del bando	0-20
Chiarezza e raggiungibilità degli obiettivi previsti dal progetto	Qualità della descrizione degli obiettivi del progetto	0-20
	Raggiungibilità degli obiettivi del progetto	0-20
Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione	Congruità dei costi del progetto	0-10
	Congruità dei tempi di realizzazione del progetto	0-10
Totale		0-100

La valutazione prenderà in considerazione gli elementi indicati dall'impresa richiedente nella Scheda progetto e nel Budget di progetto, di cui al punto C.1 "Presentazione delle domande".

Saranno inoltre concesse le seguenti premialità di punteggio aggiuntive:

- **5 punti** alle imprese in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni di sostenibilità sociale:
 - **Rating di Legalità**, almeno con il punteggio base di una stelletta, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (ai sensi della Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - Regolamento attuativo in materia di rating di legalità);
 - **Certificazioni di responsabilità sociale d'impresa** secondo la norma **SA 8000**;

- **5 punti** alle imprese con una **componente femminile maggioritaria** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale⁴.

Tali premialità di punteggio saranno aggiunte al punteggio di merito ottenuto dal progetto e concorreranno al raggiungimento del punteggio minimo richiesto per l'ammissione all'agevolazione, di cui al capoverso successivo.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a **50 punti su 100** sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione.

C.3.d Integrazione documentale

Fermo restando quanto previsto al punto C.1 "Presentazione delle domande", Finlombarda si riserva di **richiedere, tramite Posta Elettronica Certificata, chiarimenti e integrazioni** che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria.

In particolare, con riferimento alla documentazione di progetto finalizzata alla valutazione di merito di cui al punto C.3.b "Valutazione delle domande", la stessa potrà essere oggetto di richiesta di chiarimenti, ma non potrà in alcun modo essere integrata.

In caso di richiesta di chiarimenti o integrazioni, i termini del procedimento di cui al punto C.3 "Istruttoria" si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La mancata risposta del soggetto richiedente costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti

Con decreto del Responsabile del Procedimento saranno approvati gli elenchi delle imprese ammesse all'agevolazione e delle imprese non ammesse.

L'esito della valutazione sarà in ogni caso comunicato all'impresa richiedente tramite Posta Elettronica Certificata. Il decreto sarà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale dedicato alla Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it).

Successivamente comunicazione del decreto di concessione, **non sono previsti ulteriori adempimenti** connessi all'accettazione dell'agevolazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione sarà erogata da Regione Lombardia in un'**unica soluzione a saldo**, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute, **entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.**

⁴ Saranno considerati il numero di soci di genere femminile, in caso di società di persone, e le quote di capitale sociale detenute da soci di genere femminile, in caso di società di capitali.

Finlombarda provvederà alla verifica della rendicontazione presentata e dell'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria. **La mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione.**

Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'**agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata.**

Il soggetto beneficiario è tenuto a **rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso. In caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale.**

Nel caso in cui, successivamente all'ammissione della domanda, **una delle fiere selezionate venga annullata** da parte dell'organizzatore della stessa, con conseguente riduzione della spesa ammissibile, si specifica quanto segue:

- Se l'annullamento della fiera riduce l'importo delle spese presentate in rendicontazione **al di sotto della soglia del 60%** delle spese inizialmente approvate, tale domanda si considera **comunque ammissibile**, rispetto al suddetto requisito;
- Nel caso in cui, a seguito degli annullamenti, si realizzi **una sola partecipazione** ad una fiera, si procederà con la **rideterminazione del contributo concesso** nella percentuale del 50% della spesa (per i Nuovi espositori) o 40% (per gli Espositori abituali), aumentata delle eventuali maggiorazioni riconosciute a microimprese e startup.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Antimafia. Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso di tale requisito, con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000. La veridicità di tali dichiarazioni sarà verificata a campione tramite l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui al Capo V del D. Lgs. n. 159/2011.

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso **entro il 31 marzo 2023**, l'impresa richiedente deve presentare la rendicontazione finale delle attività

realizzate e delle spese sostenute, esclusivamente in via telematica tramite il sistema informatico "**Bandi Online**" (www.bandiservizirl.it).

Rispetto al termine ultimo del 31 marzo 2023 **non possono essere concesse proroghe**.

La rendicontazione finale deve includere i seguenti documenti:

- a) **Richiesta di erogazione**, generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del DPR 445/2000, relative alla fase di erogazione, sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma;
- b) **Relazione finale** sull'attività svolta, redatta secondo il facsimile scaricabile dal sistema e corredata da **idonea documentazione fotografica** atta ad evidenziare che il progetto sia realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del Reg. UE n. 1303/2013 e del Reg. UE n. 821/2014;
- c) **Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute**, che riporti le spese a preventivo e a consuntivo, con la suddivisione delle voci di spesa per ciascuna sottovoce e per ciascuna delle fiere oggetto del progetto. In caso di avvenuta variazione del budget, le spese a preventivo da riportare sono quelle approvate dal Responsabile del Procedimento in esito alla richiesta di variazione;
- d) Copia dei **giustificativi di spesa** delle spese sostenute (fatture, parcelle ecc.), relativamente alle **voci di spesa 1 e 2** di cui al punto B.4 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità";
- e) Copia dei **giustificativi di pagamento**, definitivi, delle spese sostenute (estratti conto, ricevute di bonifico con stato "pagato" o "eseguito" ecc.), relativamente alle **voci di spesa 1 e 2** di cui al punto B.4 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità";
- f) **Scheda di sintesi finale** del progetto al fine di dare diffusione dei risultati delle attività sul sito di Regione Lombardia.

Le **spese di personale e le spese generali** di cui alle voci di spesa 3 e 4 punto B.4 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità" saranno riconosciute a **forfait**, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili di cui alle voci di spesa 1 e 2, e **non necessitano pertanto di documenti giustificativi in fase di rendicontazione**. La decurtazione in fase di validazione delle spese di cui alla voce 1 e 2 comporterà una proporzionale riduzione delle spese ammesse per le voci 3 e 4.

Le spese devono afferire ed essere sostenute **con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia** in cui verrà realizzato il progetto ammesso all'agevolazione.

Regione Lombardia provvederà ad approvare delle "**Linee guida di rendicontazione**" con le istruzioni di dettaglio per la presentazione della rendicontazione finale. Tali linee guida saranno disponibili sul sistema informatico "Bandi Online" e sul portale istituzionale dedicato alla Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it).

In ogni caso, le spese dovranno:

- Riportare sui relativi giustificativi di spesa la dicitura "POR FESR 2014-2020 – CONTRIBUTI PER FIERE IN LOMBARDIA" e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), generato e comunicato da Regione Lombardia all'atto della concessione dell'agevolazione. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura stessa direttamente dal fornitore;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);
- Derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa previsto al punto B.4 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità", fatto salvo quanto ivi indicato per le voci di spesa 1.a e 1.b in tema di periodo di ammissibilità e per le voci di spesa 3 e 4, riconosciute a forfait senza necessità di giustificativi di spesa;
- Essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui al punto B.4 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità" e alle prescrizioni previste dalle "Linee guida di rendicontazione" di cui al precedente capoverso 4;
- Essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario, grazie alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata, ai sensi dell'art. 125, par. 4 lett. b) del Reg. UE n. 1303/2013.

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

Le imprese beneficiarie, qualora riscontrino la necessità di apportare variazioni al progetto approvato, dovranno **darne comunicazione al Responsabile del Procedimento**, esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta **per la relativa autorizzazione**, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, secondo le indicazioni che saranno previste dalle "Linee guida di rendicontazione".

Nello specifico, sono possibili:

- **Variazioni delle attività progettuali**, purché queste non impattino sugli elementi che sono stati alla base del raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità;
- **Variazioni del budget** di progetto che prevedano uno spostamento compensativo della spesa tra le voci 1 e 2 di cui al punto B.4 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità" **superiore al 20% del valore totale**

del progetto ammesso, oppure che **introducano una tipologia di spesa originariamente non prevista nel progetto ammesso**. Non saranno ammesse variazioni in aumento del totale della spesa complessiva rispetto al valore dell'investimento originariamente approvato, in quanto non potrà essere riconosciuto un contributo superiore a quello inizialmente concesso;

- **Variazioni aziendali e societarie** che incidano sull'identità dell'impresa richiedente, qualora siano il risultato di operazioni societarie quali la fusione, l'incorporazione in altra società, l'acquisto di ramo d'azienda.

Tali richieste di variazione dovranno essere presentate con congruo anticipo rispetto al termine di conclusione delle attività, non alterare in maniera sostanziale il senso generale del progetto presentato e rispettare le previsioni e i vincoli previsti dal presente bando. **Non saranno in ogni caso ammesse richieste di variazione presentate meno di 60 giorni prima del termine di conclusione delle attività.**

Le richieste di variazione saranno valutate ed autorizzate dal Responsabile del Procedimento **entro 45 giorni** dalla presentazione della richiesta.

Non è necessario presentare richiesta di variazione nei seguenti casi:

- **Variazioni del budget di progetto** che prevedano uno spostamento compensativo della spesa tra le voci 1 e 2 di cui al punto B.4 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità" **non superiore al 20% del valore totale del progetto ammesso** all'atto della concessione, fatto salvo il rispetto dei vincoli e delle percentuali di cui al punto "B.4 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità";
- **Variazioni anagrafiche** relative al soggetto beneficiario che non incidano sull'identità del soggetto beneficiario (es: variazioni di ragione sociale, sede legale, legale rappresentante ecc.).

Tali variazioni dovranno essere **comunicate direttamente in fase di presentazione della rendicontazione**, di cui al punto C.4.a "Caratteristiche della fase di rendicontazione".

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

- Rispettare tutte le previsioni del presente bando;
- Fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- Fornire una scheda di sintesi finale del progetto da pubblicare sul sito di Regione Lombardia al fine di dare diffusione dei risultati delle attività;
- Assicurare che le attività previste si concludano entro i termini stabiliti dal bando, salvo proroga concessa ai sensi del successivo punto D.3;
- Conservare, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute;

- Comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni progettuali e aziendali ai sensi del punto C.4.b;
- Accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
- Rispettare quanto previsto in termini di stabilità delle operazioni dall'art. 71 Reg. UE n. 1303/2013;
- In tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, **dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia**, in applicazione dell'articolo 115 del Reg. UE n. 1303/2013 e del Reg. UE n. 821/2014;
- Adempiere gli **obblighi di pubblicazione e trasparenza a carico dei beneficiari di contributi pubblici**, introdotti dalla "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" del 2017 (Legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129) e s.m.i., in base alla quale le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti dalle Pubbliche Amministrazioni, di importo maggiore o uguale a € 10.000 nel periodo considerato, sono tenute a **dare evidenza in sede di nota integrativa del bilancio di esercizio** ed eventualmente del bilancio consolidato oppure, per soggetti non tenuti alla redazione della nota integrativa, nei propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili oppure ancora, in assenza del sito internet, sui portali digitali delle associazioni di categoria entro il termine di approvazione del bilancio annuale o entro il 30 giugno dell'anno successivo all'erogazione del contributo. A riguardo sono previste sanzioni (pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro) a partire dal 1° gennaio 2020. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, si applica la sanzione della **restituzione integrale del beneficio** ai soggetti eroganti;
- Comunicare, qualora richiesto da Regione Lombardia, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso, con le modalità definite e rese note da Regione Lombardia.

D.1.a Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa

Il soggetto beneficiario è tenuto ad evidenziare, secondo le modalità allo scopo individuate dall'Autorità di Gestione POR FESR 14-20 e declinate nelle "**Brand guidelines**"⁵ ed in tutte le forme di pubblicizzazione ivi previste, che **il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia**, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, allegato XXII e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, articoli 4 e 5.

⁵ Le "Brand guidelines" con le specifiche, i modelli e i relativi file esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 sono consultabili e scaricabili tra gli allegati alla pagina "Indicazioni e strumenti per le azioni di comunicazione e informazione" reperibile sul sito www.ue.regione.lombardia.it (dal "Menù", selezionare "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" e "Comunicare il programma").

In particolare:

- Durante l'attuazione del progetto, il beneficiario informa il pubblico sull'aiuto ottenuto dai fondi, riportando nel proprio **sito web**, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione comprensiva di finalità e risultati;
- Durante l'attuazione del progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un **poster** con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati;
- Al completamento del progetto espone una **targa** permanente.

Inoltre:

- Dell'apposizione del poster dovrà essere fornita **idonea documentazione fotografica da allegare alla richiesta di erogazione** della di cui al precedente punto C.4.a "Caratteristiche della fase di rendicontazione";
- Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco;
- Poster e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del progetto;
- La targa permanente deve essere mantenuta per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non va rimossa in alcun caso.

Maggiori informazioni e approfondimenti possono essere richiesti all'indirizzo comunicazioneporfesr14-20@regione.lombardia.it.

D.2 Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di rinuncia all'agevolazione concessa, il soggetto beneficiario è tenuto a darne comunicazione, con indicazione delle motivazioni, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it. Regione Lombardia provvederà a prendere atto della rinuncia con provvedimento del Responsabile del Procedimento.

L'agevolazione è soggetta a decadenza, parziale o totale, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, qualora:

- Il progetto venga realizzato in maniera difforme da quanto approvato;
- Le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- Sia accertata l'insussistenza o il venir meno, prima dell'erogazione dell'agevolazione, dei requisiti di ammissibilità soggettivi di cui al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari";
- Siano accertate violazioni delle previsioni di cui al Reg. UE n. 1407/2013 e s.m.i.;
- Siano presentate ed **ammesse in rendicontazione spese inferiori al 60%** della spesa inizialmente approvata, fatte salve le eccezioni previste al punto "C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione";
- Il soggetto beneficiario non abbia una sede operativa attiva in Lombardia all'atto dell'erogazione dell'agevolazione;
- Non siano rispettati i tempi e le modalità poste da Regione e Finlombarda per l'adempimento degli obblighi imposti col presente bando a carico delle imprese beneficiarie, tra cui la rendicontazione delle spese e le eventuali integrazioni documentali richieste;

- Sia rilasciata, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, una comunicazione antimafia interdittiva;
- Non siano osservati gli obblighi di pubblicazione e trasparenza a carico dei beneficiari di contributi pubblici introdotti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129 e s.m.i.;
- Il soggetto beneficiario rinunci all'agevolazione concessa.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione dell'agevolazione successivamente all'erogazione della stessa, il soggetto beneficiario è tenuto alla **restituzione delle somme indebitamente percepite**.

Tali somme dovute e indicate nello specifico provvedimento dal Responsabile del Procedimento dovranno essere incrementate di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato - a seconda delle ipotesi precedenti - a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento o dalla data in cui si è verificata la condizione sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto (art. 9 – comma 4 del D.Lgs. n. 123/98).

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.

D.3 Proroghe dei termini

Il soggetto beneficiario, per fatti sopravvenuti di forza maggiore non imputabili alla stessa, può richiedere una **proroga del termine** per la conclusione delle attività e la presentazione della rendicontazione finale di cui al punto C.4.a "Caratteristiche della fase di rendicontazione", **fino a un massimo di 3 mesi**.

Non possono essere concesse proroghe rispetto al termine ultimo del 31 marzo 2023.

Tale richiesta, adeguatamente motivata, dovrà essere presentata, **entro 45 giorni dal termine previsto nel progetto approvato**, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it e dovrà essere autorizzata con provvedimento del Responsabile del Procedimento.

In caso di spostamento delle date dell'ultima fiera prevista dal progetto, da parte dell'organizzatore della stessa, il termine per la conclusione delle attività e la presentazione della rendicontazione finale si intende automaticamente spostato a 90 giorni dalla nuova data conclusione della suddetta fiera, fatto salvo in ogni caso il **termine ultimo del 31 marzo 2023**. Il soggetto beneficiario è comunque tenuta a darne comunicazione tramite il sistema informatico "Bandi Online" entro la scadenza del termine iniziale.

La proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento **entro 30 giorni dalla richiesta**, fatta salva la necessità di richiedere integrazioni o chiarimenti.

D.4 Ispezioni e controlli

I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti al fine di verificare la rispondenza di quanto presentato nei progetti ed oggetto di istruttoria.

Tali controlli, svolti direttamente da Regione Lombardia, sono principalmente finalizzati a verificare:

- L'effettiva fruizione dei servizi oggetto dell'agevolazione;
- Il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- La veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli derivanti dalla disciplina sugli Aiuti di Stato applicata;
- La sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

Le imprese beneficiarie si impegnano a conservare, **per un periodo non inferiore a 10 anni** dalla data di erogazione dell'agevolazione, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

Rispetto alle dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 verranno effettuati controlli anche a campione per verificare la veridicità delle stesse.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Le imprese beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, per effettuare il monitoraggio dei progetti agevolati.

Le imprese beneficiarie sono tenute altresì a fornire, tramite il sistema informatico "Bandi Online", alcuni dati di monitoraggio, richiesti in fase di adesione e, in caso di avvenuta concessione, anche di rendicontazione, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del progetto. Tali informazioni non saranno oggetto di valutazione.

Indicatori. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, nonché ai fini del monitoraggio ambientale e dell'impatto in termini di pari opportunità e non discriminazione, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di imprese che ricevono un sostegno;
- Numero di imprese beneficiarie che aderisce a un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001);
- Numero di imprese con una componente femminile maggioritaria in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale che ricevono un sostegno.

Customer satisfaction. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di

'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento per la fase di concessione è Roberto Lambicchi, Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico.

D.7 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 del presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale dedicato alla Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it).

Per informazioni relative ai contenuti del bando, è possibile contattare Finlombarda ai seguenti riferimenti:

- E-mail: bandofiere@finlombarda.it

Per informazioni riguardanti l'utilizzo del sistema informatico "Bandi Online", oltre alla disponibilità del Manuale Utente di cui al punto C.1 "Presentazione delle domande", è possibile contattare l'Assistenza Tecnica ai seguenti riferimenti:

- Numero verde: 800.131.151
- E-mail: bandi@regione.lombardia.it

Scheda informativa. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia *
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente bando sostiene la partecipazione di Micro, Piccole e Medie Imprese alle fiere internazionali della Lombardia, tramite la concessione di agevolazioni a fondo perduto.</p> <p>In particolare, il bando sostiene le spese dirette per la partecipazione alla fiera e le consulenze collegate alla partecipazione e ai follow-up per la partecipazione ad una o più fiere internazionali, riconosciute dall'interno del Calendario Fieristico</p>

	Regionale, che si svolgano in Lombardia nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 dicembre 2022.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Micro, Piccole e Medie Imprese , iscritte al Registro delle Imprese e attive, con almeno una sede operativa attiva in Lombardia al momento dell'erogazione dell'agevolazione.
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 4.200.000 , al netto delle risorse già assegnate e da assegnare, fino a chiusura del relativo sportello, a valere sul bando di cui al decreto 15407 del 28/10/2019. È prevista una riserva di € 700.000 destinata al finanziamento delle domande presentate da "Nuovi espositori", in vigore fino al 30 giugno 2021.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Agevolazione a fondo perduto, in percentuale delle spese sostenute, come di seguito indicato: 1) Nuovi espositori Laddove l'impresa richiedente, relativamente a tutte le fiere indicate nel progetto, non abbia partecipato : <ul style="list-style-type: none"> • nelle precedenti 3 edizioni, per le fiere con cadenza annuale o inferiore; • nelle precedenti 2 edizioni, per le fiere con cadenza biennale o superiore; l'agevolazione è concessa fino a un massimo di € 15.000 , con la seguente intensità di aiuto: <ul style="list-style-type: none"> • 50% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione ad una sola fiera • 60% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione a due o più fiere, incluse diverse edizioni della stessa fiera 2) Espositori abituali Laddove l'impresa richiedente, relativamente ad almeno una delle fiere indicate nel progetto, abbia già partecipato nelle precedenti 2 o 3 edizioni , a seconda della cadenza della fiera, l'agevolazione è concessa fino a un massimo di € 10.000 , con la seguente intensità di aiuto: <ul style="list-style-type: none"> • 40% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione ad una sola fiera • 50% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione a due o più fiere, incluse diverse edizioni della stessa fiera 3) Premialità L'intensità di aiuto massima concedibile, sia nel caso di nuovi espositori che di espositori abituali, è incrementata di: <ul style="list-style-type: none"> • +5%, in caso di microimpresa, come definita all'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 • +5%, in caso di startup (impresa iscritta al Registro Imprese e attiva da non più di 24 mesi)

	Spesa minima per l'ammissibilità del progetto: € 6.000.
REGIME AIUTI DI STATO	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (fino alla scadenza di tale regime). De Minimis (successivamente alla scadenza del Quadro temporaneo).
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a sportello
DATA DI APERTURA	15 settembre 2020, ore 10.00
DATA DI CHIUSURA	Fino ad esaurimento risorse
COME PARTECIPARE	Le domande devono essere presentate esclusivamente in forma telematica tramite il sistema informatico " Bandi Online " (www.bandiservizi.it). Ogni impresa può presentare una sola domanda di partecipazione. La domanda deve includere: <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di agevolazione, generata automaticamente dal sistema informatico • Scheda progetto, secondo il facsimile scaricabile dal sistema • Budget di progetto, secondo il facsimile scaricabile dal sistema • Modulo di verifica della dimensione d'impresa, secondo il facsimile scaricabile dal sistema • Eventuale dichiarazione sostitutiva per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL
CONTATTI	Per informazioni relative ai contenuti del bando: <ul style="list-style-type: none"> • E-mail: bandofiere@finlombarda.it Per informazioni riguardanti l'utilizzo del sistema informatico "Bandi Online": <ul style="list-style-type: none"> • Numero verde: 800.131.151 • E-mail: bandi@regione.lombardia.it

* La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a: Direzione Generale Sviluppo Economico, Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

La consultazione dei documenti è gratuita.

In caso di richiesta di copia su supporto materiale dei documenti richiesti, il richiedente provvede a versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'ufficio competente.

I costi di riproduzione su supporti materiali cartacei o informatici, così come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, sono pari a:

- per il formato UNI A4, euro 0,10 a pagina;
- per il formato UNI A3, euro 0,20 a pagina;
- per elaborati grafici (cartografie e simili) rimborso spese sostenute;
- riproduzione su supporto informatico dell'interessato (CD, Flash Pen): euro 2,00;
- riproduzione atti comportanti ricerca d'archivio: costo fotocopie + costo ricerca d'archivio euro 3,00;
- richieste di ricerca d'archivio e/o riproduzioni di atti presentate da studenti accompagnate da giustificativi del docente: gratuito.

Per la spedizione, per posta o fax, si aggiungono a carico del richiedente le seguenti spese:

- via FAX rimborso fisso: euro 1,00 a pagina formato A4;
- via posta ordinaria o prioritaria: i costi sono determinati con riferimento alle tariffe di mercato praticate da Poste Italiane S.p.A.

Per l'inoltro via mail, i costi omnicomprensivi a carico del richiedente sono i seguenti:

- da 1 a 10 pagine euro 0,50;
- da 11 a 20 pagine euro 0,75;
- da 21 a 40 pagine euro 1,00;
- da 41 a 100 pagine euro 1,50;
- da 101 a 200 pagine euro 2,00;
- da 201 a 400 pagine euro 3,00;
- maggiore di 400 pagine euro 4,00.

I rimborsi dei costi relativi alle copie richieste devono essere pagati tramite bonifico sul c/c bancario intestato a: Regione Lombardia – IBAN: **IT 58 Y 03069 09790 000000001918**, causale "**accesso L. n. 241/1990**".

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L'imposta va scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (D.P.R n. 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24.05.2005).

D.10 Definizioni e glossario

1. Ai fini del presente bando i termini di seguito indicati hanno, sia al singolare che al plurale, il significato di seguito loro attribuito:

- **Agevolazione:** le risorse finanziarie, di natura pubblica, concesse a fondo perduto ad un soggetto beneficiario ai sensi del presente bando per la realizzazione delle attività da questa proposte ed erogate a saldo a conclusione delle stesse.
- **Fiera internazionale:** si definisce "fiera", ai sensi dell'art. 121 della L.R. 6/2010, una attività commerciale, svolta in via ordinaria in regime di diritto privato e in ambito concorrenziale, limitata nel tempo e in idonei complessi espositivi, finalizzata alla presentazione e alla promozione o commercializzazione di beni e servizi e destinata a visitatori generici e ad operatori professionali dei settori economici interessati; si definisce fiera "internazionale" una fiera a cui, per l'ultima edizione svoltasi, è stata riconosciuta da Regione Lombardia, con apposito provvedimento, una qualifica internazionale ai sensi del R.R. 5/2003;
- **Micro, Piccola e Media Impresa (MPMI):** ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, è "MPMI" l'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Le esatte modalità di calcolo di tali dati sono definite agli art. 4-5-6 del suddetto allegato 1 e devono tenere conto, in tutto o in quota parte, anche dei dati delle eventuali imprese "associate" e "collegate" come definite all'art. 3.
- **Microimpresa:** ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, è "Microimpresa" una MPMI che occupa meno di 10 persone, il cui fatturato annuo e/o il cui totale di bilancio annuo non superano i 2 milioni di euro. Le modalità di calcolo di tali dati sono quelle previste per le MPMI.
- **Impresa unica:** ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 e s.m.i., si definisce "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - Un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - Un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - Un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - Un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- **Startup:** un'impresa, registrata al Registro delle Imprese e attiva, che ha presentato la dichiarazione di avvio attività da non più di 24 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.
- **Finlombarda:** Finlombarda S.p.A., società interamente controllata da Regione Lombardia, da questa incaricata con apposito provvedimento per lo svolgimento delle attività istruttorie relative al presente bando.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

15 settembre 2020, ore 10.00	Apertura del periodo di presentazione delle domande
1° settembre 2020 – 31 dicembre 2022	Periodo di svolgimento delle fiere ammissibili
30 giorni prima della data di inizio della prima fiera	Termine per la presentazione della domanda
15 ottobre 2020	Termine entro il quale le domande non devono rispettare il termine di presentazione di 30 giorni prima dell'inizio della prima fiera
90 giorni dalla data di protocollazione della domanda	Termine per la valutazione della domanda da parte di Regione Lombardia
90 giorni dalla data di fine dell'ultima fiera	Termine per la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute
90 giorni dalla data di rendicontazione	Termine per l'erogazione del contributo da parte di Regione Lombardia
60 giorni prima del termine di rendicontazione	Termine per la richiesta di variazioni
45 giorni prima del termine di rendicontazione	Termine per la richiesta di proroga
31 marzo 2023	Termine ultimo per la conclusione delle attività e la rendicontazione

ALLEGATI**Allegato 1 – Scheda progetto****SCHEDA TECNICA DI PROGETTO**

COMPILARE LE SEGUENTI SEZIONI AVENDO CURA DI FORNIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER POTER VALUTARE I PROGETTI SECONDO I CRITERI DI VALUTAZIONE DETTAGLIATI AL PUNTO C.3.b DEL BANDO

1. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**2. TITOLO DEL PROGETTO**

Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario

3. INVESTIMENTO COMPLESSIVO

Indicare l'investimento complessivo coerentemente con quanto indicato in dettaglio nel Budget di progetto e su Bandi OnLine

4. PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA

Campo replicabile n. volte se necessario

Descrizione Fiera	Luogo di svolgimento	Edizione e (se disponibile) data di svolgimento
<i>(riga replicabile n. volte)</i>		

5. DESCRIVERE DETTAGLIATAMENTE GLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE MEDIANTE IL PROGETTO PROPOSTO

Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario

6. DESCRIVERE IN MODO DETTAGLIATO LE AZIONI CHE SI ANDRANNO A REALIZZARE, AVENDO CURA DI GARANTIRE LA COERENZA DELLE ATTIVITÀ INDICATE CON LE SPESE PREVISTE NEL BUDGET DI PROGETTO

6.a Descrivere le azioni previste per la partecipazione alle fiere internazionali in Lombardia
Ampliare lo spazio a disposizione per le risposte per quanto necessario. Replicabile n. volte a seconda delle fiere previste coerentemente con quanto indicato nel cronoprogramma di cui al successivo punto n.8.

- ✓ Azioni previste per la partecipazione alla Fiera "N.1"

- ✓ Azioni previste per la partecipazione alla Fiera "N..."

6.b Descrivere le consulenze propedeutiche alla partecipazione alla/e fiera/e, le consulenze per la gestione dei follow up e le spese di comunicazione

Ampliare lo spazio a disposizione per le risposte per quanto necessario. Replicabile n. volte a seconda delle azioni previste coerentemente con quanto indicato nel cronoprogramma di cui al successivo punto n.8.

- ✓ Azione N. 1

- ✓ Azione N. ...

Allegato 2 – Budget di progetto

BANDO per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia						
BUDGET DI PROGETTO						
	FIERA #1	FIERA #2	FIERA #3	FIERA #4	FIERA #N	TOTALE
1) Costi per la partecipazione alla fiera						
a. Affitto area espositiva						
b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione						
c. Allestimento stand						
d. Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand						
e. Iscrizione al catalogo della manifestazione						
f. Hostess e interpreti impiegati allo stand						
TOTALE 1)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up e spese di comunicazione relative alla fiera (massimo 20% della voce di spesa 1)						
a. Progettazione dello stand						
b. Ricerca partner e organizzazione di incontri in fiera						
c. Consulenze relative a: contrattualistica con l'estero, dogane e fiscalità estera, pagamenti e trasporti internazionali						

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 09 settembre 2020

d. Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale						
e. Pubblicità e marketing in fiera e sui canali online						
TOTALE 2)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) Costi di personale (riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 20% delle voci di spesa 1 e 2)						0,00 €
4) Costi generali (riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% delle voci di spesa 1, 2 e 3)						0,00 €
TOTALE						0,00 €

Allegato 3 – Modulo per il calcolo della dimensione d'impresa

STRUMENTO DI CALCOLO DIMENSIONE D'IMPRESA

#

Sezione 1: Dati sull'impresa richiedente

1. Ragione fiscale impresa richiedente
2. Codice fiscale/Partita IVA
3. Indirizzo sede legale
4. N. di iscrizione al Registro delle imprese
5. Anno di riferimento ultimo bilancio approvato
6. Fatturato ultimo bilancio approvato (€)
7. Numero di occupati (1)
8. Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)
9. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente

Sezione 2: Dati imprese del gruppo

Da compilare solo in caso di risposta "IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA" alla precedente domanda 9

Impresa n. 1

- Denominazione
Percentuale di partecipazione (%)

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 09 settembre 2020

Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 2

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 3

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 4

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 5

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	

Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 6

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 7

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 8

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 9

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 09 settembre 2020

Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Impresa n. 10

Denominazione	
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Sezione 3: Calcolo dimensione d'impresa

Fatturato ultimo bilancio approvato	-
Numero di occupati	-
Totale attivo ultimo bilancio approvato	-

DIMENSIONE D'IMPRESA CALCOLATA

--

(1) Considerare nel calcolo: a. i dipendenti; b. i proprietari-gestori; c. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità

1) IMPRESA AUTONOMA: L'impresa detiene meno del 25% in un'altra impresa e/o è partecipata da un'altra impresa per una quota inferiore al 25%

2) IMPRESA ASSOCIATA o COLLEGATA: L'impresa detiene almeno il 25% in un'altra impresa e/o è partecipata da un'altra impresa per una quota almeno pari al 25%

Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ (titolare/legale rappr.)

della Ditta _____ Esercente l'attività di _____

Cod.Fisc. _____ P.IVA _____

Recapito telefonico _____ E-mail _____

ID Progetto _____

C.C.N.L. applicato: edilizia; edile con soli impiegati e tecnici; altri settori
(specificare quale) _____

TIPO DITTA (vedi allegato)

- Datore di lavoro Gestione separata - Committente/Associante
- Lavoratore autonomo Gestione separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

- titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare) _____

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010
o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale _____
- altro (specificare) _____

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010
o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

Allegato

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in riferimento al "Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia", in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di attuazione e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche e in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali sono trattati al fine di svolgere le procedure amministrative relative alla concessione ed erogazione di contributi destinati a sostenere la competitività delle piccole e medie imprese lombarde, attraverso il cofinanziamento a fondo perduto di progetti promossi da Micro, Piccole e Medie Imprese lombarde finalizzati alla partecipazione alle fiere internazionali che svolgono in Lombardia nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 dicembre 2022, come definiti dal "Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia" approvato con decreto n. ... del ..., nell'ambito di Programma Operativo Regionale della Lombardia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR).

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è: Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – nella persona del suo legale rappresentante, ovvero il Presidente pro-tempore.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD), è contattabile al seguente indirizzo mail: rpcd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento quali: Prefetture, Inps, Inail. I Suoi dati, inoltre, vengono comunicati a Finlombarda SpA, soggetto fornitore incaricato dell'assistenza tecnica per lo svolgimento delle istruttorie, e ad Aria SpA, soggetto fornitore del sistema informatico per la presentazione delle domande relative al "Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia", in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario al trattamento relativamente alle finalità per le quali sono raccolti e trattati, ovvero per le procedure di concessione, erogazione e controllo successivo previste dal "Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia" e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). In particolare, i dati da lei trasmessi verranno conservati per la durata di 10 anni dalla data di erogazione del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Sviluppo Economico, U.O. Commercio, servizi e fiere.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.